



COMUNE DI CONCA DELLA CAMPANIA
PROVINCIA DI CASERTA
Medaglia di Bronzo al Merito Civile

81044 – Via San Nicola snc
0823/92.32.21
0823/1581128
Cod. fisc.: 83000540613
C.C. postale: 12032819

Prot. n. 3870 del 18/09/17

A S.E. il Sig. Prefetto di Caserta
Pec
protocollo.prefce@pec.interno.it
entilocali.prefce@pec.interno.it

Oggetto: riscontro nota prot. 0069912 del 14/9/2017 avente ad oggetto “Comune di Conca della Campania. Esposto dei consiglieri comunali David Lucio Simone, Franco Calce, Lelio Imbriglio” assunta al prot. del Comune in data 14/9/2017 al n. 3831.

In riferimento alla nota che Sua Eccellenza mi ha inviato, faccio presente che, ferme restando le prerogative della Minoranza, che rispetto e cerco di garantire in ogni modo, bisogna cercare di evitare che il diritto diventi dittatura. Innanzi tutto ho la necessità di garantirmi una maggioranza nella convocazione delle riunioni del consiglio, maggioranza che non sarebbe garantita negli orari serali, richiesti dai Consiglieri.

Mi chiedo anche perché non usufruiscono delle ferie o dei permessi per espletamento mandato in occasione delle sedute di consiglio comunale.

I Consiglieri di opposizione mi imputano di non convocare le conferenze dei Capigruppo, ma quale dialogo si può avere quando i Consiglieri che Le hanno scritto in realtà hanno voluto e vogliono soltanto un progressivo esponenziale inasprimento dei rapporti rapportandosi allo scrivente con denunce, violenti attacchi personali e non, intimidazioni verbali anche nei confronti dei dipendenti, numerosissime richieste di accesso pretestuose tese a ingolfare la macchina amministrativa e svariate interrogazioni?

In un momento in cui il Comune che amministro con dedizione e nel massimo rispetto delle norme è gravato dai tagli finanziari a Lei ben noti, da una dotazione organica ridottissima (sono sei dipendenti compreso l'operaio esterno e un impiegato che andrà in pensione a dicembre) mi aspetterei un atteggiamento costruttivo da parte di tutti i consiglieri.

Invece il Consiglio comunale diventa il luogo in cui fare dei comizi: i Consiglieri che si sono appellati a Lei sono gli stessi che si vantano per strada che faranno durare il consiglio svariate ore e infatti una seduta di consiglio comunale non dura meno di 3 o 4 ore. Mi chiedo se sia possibile.

Nelle file della Mia maggioranza ci sono diversi Consiglieri lavoratori autonomi, che quindi non sono disponibili di pomeriggio/sera, e che hanno bambini piccoli, questi Consiglieri mi hanno manifestato la loro impossibilità a intervenire nelle ore serali, pertanto dovendo garantirmi la maggioranza non posso fare altrimenti che convocare il consiglio comunale come ho fatto finora.

L'orario di lavoro, quindi, come ho detto prima, non è coincidente tra i Consiglieri Simone e Calce (il Cons. Imbriglio è in pensione) e i Consiglieri della Maggioranza, per cui non ritengo di violare la norma laddove convoco il Consiglio in orario non coincidente con l'orario di lavoro dei Consiglieri di Maggioranza, che peraltro essendo lavoratori autonomi, non possono fruire dei permessi elettorali consentiti invece ai Consiglieri di Minoranza in quanto lavoratori dipendenti pubblici.



Sottolineo inoltre che i Consiglieri chiedono di garantire non la loro partecipazione, ma quella dei Cittadini. Richiesta che a dire il vero mi sembra assurda, dovendo invece garantire la funzionalità dell'organo.

Mi trovo in una situazione incresciosa e difficile per cui chiedo a Sua Eccellenza un'incontro per poter meglio illustrare la mia posizione e dimostrare quindi che sono a disposizione per le Istituzioni; ma non sono disponibile a subire prevaricazioni o strumentalizzazioni.

Certo di un benevolo accoglimento della presente, si coglie l'occasione per porgere i migliori saluti

Dalla residenza Municipale, 18.9.2017



IL SINDACO

(Sig. Alberico DI SALVO)

A handwritten signature in black ink that reads "Alberico Di Salvo".